

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE
Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

Procedura di verifica di Assoggettabilità a VAS art. 12 D. Lgs 152/2006 e Art. 9 L.R. 12/2010. Variante al PRG vigente relativa all'Autorizzazione Unica n. 66/2022 - Stralcio 3 – del complesso immobiliare denominato “Il Tulipano”.

Relazione istruttoria

Premessa

Il comune di Terni con nota n° 0048007 del 05/03/2024 ha trasmesso l'istanza e la documentazione per espletare la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS sulla Proposta di variante al PRG vigente relativa all'Autorizzazione Unica n. 66/2022 - Stralcio 3 – del complesso immobiliare denominato “Il Tulipano” in Comune di Terni.

Descrizione

La procedura è volta a verificare eventuali impatti significativi sull'ambiente dovuti dalla variante relativa all'Autorizzazione Unica n. 66/2022 - Stralcio 3 – del complesso immobiliare denominato “Il Tulipano” per modifica della destinazione d'uso da case vacanze a residenza, modifica e completamento delle OOUU interne al complesso e la realizzazione dell'opera pubblica “rampa carrabile in uscita dal complesso immobiliare “Il Tulipano” con immissione in Via Eroi dell'Aria e modifica della rotatoria di Piazzale Marinai d'Italia, di cui alla Delibera di GC n. 153 del 02/11/2023 nel Comune di Terni.

Nel merito la variante apportata al PRG parte strutturale e operativa in sintesi riguarda:

- a) L'inserimento di una nuova viabilità (rampa di uscita dal complesso edilizio) nella tavola del PRG parte strutturale da realizzarsi nella zona a destinazione Bb Completamento urbano, con funzione di equilibratore del traffico in uscita, altrimenti tutto concentrato nell'unico accesso alla viabilità pubblica di via Carlo Alberto Dalla Chiesa. La nuova viabilità sarà classificata come zona DTR3 Viabilità d'impianto.
- b) L'inserimento di una nuova viabilità (rampa di uscita dal complesso edilizio) nella tavola A (Zonazione da realizzarsi nella zona a destinazione GV, con funzione di equilibratore del traffico in uscita, altrimenti tutto concentrato nell'unico accesso alla viabilità pubblica di via Carlo Alberto Dalla Chiesa. La nuova viabilità sarà classificata come zona SSS Viabilità pubblica.
- c) Leggera modifica alla rotonda si del PRG PS che del PO conseguenti all'innesto della nuova viabilità di variante.

Come si evince dal bilancio urbanistico si tratta in ogni caso di variante che non varia le superfici e le quantità edificatorie attribuite dal PRG agli ambiti, macroaree, insediamenti esistenti e di nuova previsione.

Il progetto è stato riconosciuto come opera pubblica e approvato in linea tecnica da Delibera di Giunta comunale n. 153 del 02/11/2023.

L'area oggetto d'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

La variante non si pone in contrasto con i valori storici, ambientali e panoramici del comprensorio in cui ricade l'intervento ed il loro pubblico godimento.

Con nota n. 0050663 del 08/03/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o

meno di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Proposta di - variante al PRG vigente relativa all'Autorizzazione Unica n. 66/2022 - Stralcio 3 – del complesso immobiliare denominato "Il Tulipano" in Comune di Terni.

Sono stati individuati e invitati ad esprimersi i seguenti Soggetti portatori di competenze ambientali:
Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio.
- Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo.
- Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica venatoria.
- Servizio Sviluppo rurale e programmazione attività agricole, garanzie delle produzioni e controlli.
- Servizio Energia, Ambiente, Rifiuti.
- Servizio Infrastrutture per la Mobilità e Trasporto pubblico locale.
- Servizio Risorse Idriche, Acque Pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche.

Altri Enti

- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria.
- A.R.P.A. Umbria - Direzione Generale.
- Provincia di Terni.
- A.U.R.I. Umbria.
- Azienda U.S.L. n. 2.
- Agenzia Forestale Regionale Umbra.

Visto il Parere pervenuto dal Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale. Prot. n.0056290 del 18/03/2024 con il quale si comunica che: *"In riferimento alla procedura in oggetto, al fine di esprimere il parere di competenza, si chiede di integrare la documentazione presentata con gli elaborati del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dell'opera (rampa carrabile in uscita dal complesso immobiliare "Il Tulipano" con immissione in Via Eroi dell'Aria e modifica della rotonda Piazzale Marinai d'Italia), già approvato in linea tecnica dal Comune di Terni con Delibera di Giunta n. 153 del 02/11/2023"*.

Con nota n. 0062072 del 25/03/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso il parere ricevuto dal Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale al Comune di Terni, chiedendo di integrare la documentazione presentata.

Con nota n° 0092001 del 07/05/2024 Il comune di Terni ha trasmesso le integrazioni alla documentazione.

Con nota n. 0092801 del 08/05/2024, il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, ha trasmesso la documentazione integrativa ricevuta a tutti gli Enti e Soggetti con competenze ambientali al fine di acquisire le valutazioni da parte di tali Soggetti sulla necessità o meno di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), la Proposta di - Variante al PRG vigente del Comune di Terni.

Si riportano di seguito i pareri acquisiti.

SERVIZIO Rischio Idrogeologico, Idraulico, Sismico, Difesa Del Suolo, Sezione difesa e gestione idraulica. Prot.n.0060615 del 22/03/2024 con il quale si comunica che: *"Con la presente si comunica che, per quanto riguarda le materie di competenza del Servizio, non si rilevano criticità specifiche inerenti il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS come da istruttorie allegate alla presente.*

SEZIONE DIFESA E GESTIONE IDRAULICA E PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO

Con riferimento alla procedura indicata in oggetto, dall'analisi della documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto le aree oggetto di variante risultano essere ubicate al di fuori delle aree perimetrate per pericolosità e rischio idraulico dal vigente P.A.I.. con riferimento al fosso Rivo di cui alla Tav.PB97 e Fosso Calcinare di cui alla Tav.PB96; Inoltre non risulta necessario il nulla osta ai sensi del RD 523/1904 e pertanto approfondimenti sotto l'aspetto idraulico in quanto non vi sono previsioni che possano costituire interferenza con corsi d'acqua demaniali. Si ritiene pertanto che non sia necessario sottoporre la proposta di Variante al PRG del Comune di Terni a VAS.

SEZIONE GEOLOGICA

L'area d'interesse è inserita nel contesto della conca ternana alla quota altimetrica di 141,0 m. s.l.m. di una superficie debolmente inclinata. La variante riguarda la destinazione urbanistica di un'area

che sarà soggetta alla costruzione di una rampa carrabile a servizio di un complesso immobiliare posto nel quartiere di Borgo Rivo. Il progetto si è avvalso dell'esecuzione delle seguenti indagini geognostiche e geofisiche: - N.ro 2 prove penetrometriche DPSH della profondità di 6,0 m. dal p.c. - N.ro 1 stendimento sismico MASW della lunghezza di 35,0 m.; - N.ro 1 misura di rumore sismico HVSR. Nel merito della zona d'intervento sono state esaminate le seguenti cartografie geologiche e geotematiche sottoelencate, con riferimento alle CTR 346/040: • Le Banche dati geologiche regionali; • La Banca dati della pericolosità sismica locale; • La Banca dei dati geognostici e geofisici regionale; Inoltre sono state viste: • Idrogeo - Piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico-consultazione dei documenti dell'Inventario dei fenomeni franosi (IFFI) e delle mappe nazionali di pericolosità per frana; • La Tavola n. 14 del Piano di Tutela delle acque "Aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano". • Gli studi di Microzonazione sismica del Comune di Terni (livello 3) Dai dati disponibili si evince la presenza di un'area di fondovalle con depositi alluvionali terrazzati. Non sono segnalate situazioni di pericolosità geologica da frana. L'intervento non ricade in zone di salvaguardia delle captazioni idriche. Si ritiene che la Variante al PRG vigente del complesso immobiliare denominato "Il Tulipano". del Comune di Terni, non necessiti di essere sottoposta alla procedura di Assoggettabilità a VAS".

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria. Prot. n. 0071293 del 08/04/2024 con il quale si comunica che: "Con riferimento alla nota pervenuta in data 28.02.2023, con la quale si chiede il parere di competenza relativo alla necessità di sottoporre a verifica di assoggettabilità a VAS l'intervento in oggetto;

ESAMINATA la documentazione allegata alla suddetta nota;

CONSIDERATO che la procedura è volta a verificare eventuali impatti significativi sull'ambiente della Variante all'Autorizzazione Unica n. 66/2022 - Stralcio 3 – del complesso immobiliare denominato "Il Tulipano" per modifica della destinazione d'uso da case vacanze a residenza, modifica e completamento delle OOUU interne al complesso e realizzazione dell'opera pubblica "rampa carrabile in uscita dal complesso immobiliare "Il Tulipano" con immissione in Via Eroi dell'Aria e modifica della rotatoria di Piazzale Marinai d'Italia, di cui alla Delibera di GC n. 153 del 02/11/2023 nel Comune di Terni; il progetto proposto ha la finalità di realizzare un nuovo innesto in uscita dal complesso immobiliare in alternativa all'unica strada attualmente utilizzabile;

CONSIDERATO che il progetto, che prevede una nuova strada di lungh. 150 m, con largh. corsie 3,25 m e largh. banchina in destra 1,00 m, e una modifica alla rotatoria esistente in conseguenza dell'innesto della nuova viabilità, comporta la necessità di una variante parziale al PRG Parte Strutturale e Parte Operativa, con modifica della destinazione del PRG-PS da Zona Bb di completamento urbano (GV Spazi pubblici attrezzati a parco, nel PRG-PO) a Zona STR3 viabilità d'impianto (SSS viabilità nel PRG-PO), e senza aumento della capacità edificatoria; il progetto è stato riconosciuto come opera pubblica e approvato in linea tecnica del PFTE da Delibera di Giunta comunale n. 153 del 02/11/2023;

PRESO ATTO che l'area oggetto d'intervento non è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che la Variante non si pone in contrasto con i valori storici, ambientali e panoramici del comprensorio in cui ricade l'intervento ed il loro pubblico godimento;

Per quanto sopra, questa Soprintendenza, NON ritiene necessario che il progetto in esame debba approfondire la verifica dell'effettiva compatibilità tra le previsioni progettuali e il quadro ambientale e paesaggistico e, dunque, essere assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica.

Per quanto attiene alla tutela archeologica, si rammenta, in relazione alle fasi attuative della variante, l'obbligo per la Committenza dell'opera di verificare l'assoggettabilità degli interventi in progetto alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 4 e Allegato I.8 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e dettagliato nel D.P.C.M. 14 febbraio 2002 recante "Approvazione delle linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico e individuazione di procedimenti semplificati". Nello specifico, è richiesta la trasmissione a questo Ufficio da parte della Committenza della documentazione relativa alla valutazione del rischio archeologico prevista dall'art. 1, c. 2 dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, redatta da professionista archeologo secondo le Linee Guida di cui all'Allegato al D.P.C.M. 14.02.2022".

SERVIZIO Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria. Prot.n.0072885 del 10/04/2024. "Esaminata la documentazione trasmessa di cui all'oggetto, acquisita agli atti con Pec

prot.n.50663-2024 e 62072-2024, ai sensi della L.R. 1/2015 e della DGR n.2003/2005 si esprime parere favorevole alla variante al PRG del Comune di Terni”.

AURI Umbria. Prot. n.0085376 del 24/04/2024 con il quale si comunica che: “La presente comunicazione quale riscontro alla PEC della Regione Umbria prot. n. 50663 del 08/03/2024, acquisita al prot. n. 2479 del 08/03/2024, relativa a quanto in oggetto. Il servizio idrico integrato si occupa di implementazioni infrastrutturali quali opere di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue per usi esclusivamente civili, in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 141, c. 2 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 157 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. come recepito nel Regolamento AURI “Linee guida interventi ad elevato carico urbanistico”, approvato con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 2 del 10/03/2021, gli Enti Locali hanno la facoltà di realizzare le opere necessarie per provvedere all’adeguamento del servizio idrico in relazione alle scelte urbanistiche effettuate, previo parere di compatibilità con il Piano di Ambito e a seguito di convenzione con il soggetto Gestore del servizio medesimo al quale le opere, una volta realizzate, vengono affidate in concessione. Si evidenzia infine che, l’incremento infrastrutturale programmato per il biennio 2020-2023, per il Sub Ambito 4 dell’AURI, denominato Programma degli Interventi, è stato definito ed approvato dall’Assemblea dei Sindaci dell’AURI, con Delibera n. 12 del 30/10/2020 e successiva revisione 2022/2023 approvata con Delibera di Assemblea dei Sindaci n. 12 del 25/10/2022. Ciò premesso si trasmette in allegato l’esito delle verifiche della SII scpa, gestore del servizio idrico integrato, acquisito al prot. AURI prot. n. 4249 del 22/04/2024, che non rilevano interferenze dell’intervento proposto con gli impianti di acquedotto e fognatura in gestione, alla cui lettura si rimanda per i dettagli del caso

SII Servizio Idrico Integrato

- In merito al parere in oggetto, sulla scorta degli atti trasmessi, comunichiamo che eventuali interferenze per la realizzazione della nuova rampa di uscita del complesso del Tulipano, diamo il nulla osta. Per la realizzazione dei lavori ed eventuali interferenze piano altimetriche con l’impianti idrici esistenti dovranno essere risolte a totale carico del proponente.
- Dalla verifica della documentazione si evince che il Parere di Verifica Assoggettabilità a VAS, del complesso il Tulipano, consiste sostanzialmente nella richiesta di realizzazione di una rampa di accesso a dei locali, la richiesta suddetta non comporta elementi di criticità alcuna alle reti fognarie in Ns. gestione, pertanto per quanto concerne la scrivente Società non vi sono elementi ostativi da evidenziare”.

ARPA Umbria. Prot. n.0103803 del 16/05/2024 con il quale si comunica che: “Con riferimento al procedimento in oggetto, valutata la documentazione ricevuta, e le successive integrazioni, la scrivente Agenzia, per le materie ambientali di propria competenza, non ritiene necessario assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica le azioni collegate all’attuazione della variante descritta in quanto le stesse non producono impatti ambientali stimabili significativi”.

Servizio regionale Infrastrutture per la mobilità e trasporto pubblico locale. Prot. n.0108264 del 21/05/2024 con il quale si comunica che: “In riscontro alla nota del Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazione e Autorizzazioni Ambientali, NR 92801 del 08/05/2024, si comunica quanto segue.

Il progetto si riferisce alla realizzazione di una rampa carrabile in uscita dal complesso immobiliare denominato ‘il Tulipano’, con immissione in via Eroi dell’Aria e modifica della rotatoria di Piazzale Marinai d’Italia, nel Comune di Terni.

L’intervento in argomento risulta in variante alle opere di urbanizzazione del complesso stesso, ed è finalizzato alla verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 152/06 e dell’art. 9 della l.r. 12/2010. Via rilevato come, allo stato attuale, la rotatoria esistente appaia già da adesso non in linea con gli standard previsti dalla normativa vigente (DM 19/04/2006), in particolare nella forma, nel numero di corsie interne, variabili, nonché nella presenza di cordoli di separazione all’interno, nel numero di rami di rotatoria, con posizione reciproca ravvicinata e, in ultimo, nella presenza di stop all’interno di essa. Si rileva inoltre anche la presenza, sul bordo della rotatoria, di armadi di distribuzione di sottoservizi (gas) che verrebbero addirittura isolati all’interno di una viabilità. Dalla documentazione resa disponibile, con riferimento agli aspetti viari, si evidenzia a tal proposito che l’inserimento di un ulteriore ramo ‘in accesso’ sia foriera di potenziali incidentalità e di un generale aumento dello stato di insicurezza della circolazione veicolare sulla rotatoria.

Pur rimandando al Comune le valutazioni complessive di competenza, si sottolinea come, laddove non fosse possibile modificare la conformazione attuale della rotatoria, in modo da rendere

accoglibile l'inserimento del ramo proposto, si ritiene, allo stato attuale, come unica soluzione possibile l'utilizzo dell'ingresso già esistente da Via Carlo Alberto dalla Chiesa".

SERVIZIO Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio. Prot. n. 0110500 del 22/05/2024 con il quale si comunica che: "Vista la nota regionale prot. n. 50663 del 08.03.2024 con la quale il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali, ha richiesto il parere di competenza per la procedura in oggetto, nonché la successiva trasmissione di documentazione integrativa con nota prot. 92801 del 08.05.2024;

Preso atto di quanto dichiarato nella documentazione consultata sul link di riferimento indicato nelle note sopra richiamate;

Si trasmette di seguito il parere di competenza dello scrivente Servizio, redatto a cura della Sezione "Urbanistica" e della Sezione "Qualità del paesaggio regionale".

Parere della Sezione Urbanistica

La procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto interessa l'ambito urbano del quartiere di Borgo Rivo a nord del centro della città di Terni e riguarda in particolare il complesso immobiliare "Il Tulipano".

È proposta la realizzazione di un nuovo innesto in uscita dal comparto urbano al fine di rendere più fluido il traffico in uscita altrimenti tutto concentrato nell'unica strada esistente, via Carlo Alberto Dalla Chiesa. In conseguenza dell'innesto della nuova viabilità viene inoltre modificata la rotonda esistente. La proposta progettuale comporta una variante al PRG vigente parte Strutturale e parte Operativa.

Nel PRG parte Strutturale l'area interessata dall'inserimento della nuova rampa è classificata come zona Bb "completamento urbano". La Variante prevede la classificazione in zona STR3 "Viabilità d'impianto". La classificazione dell'area nel PRG parte Operativa vigente è zona GV "Spazi pubblici attrezzati a parco", la Variante prevede la modifica a zona SSS "Viabilità".

La modifica, per quanto dichiarato, non comporta aumento del consumo di suolo e neanche aumento della capacità edificatoria. Dalla documentazione consultata si prende atto che l'intervento è stato approvato come opera pubblica ai sensi dell'art. 212 della L.R. 1/2015 con Delibera di G.C. n. 153 del 02.11.2023.

Per tutto quanto sopra riportato, la scrivente Sezione, non rileva elementi di criticità della proposta avanzata, anche ai fini della futura variante urbanistica e dell'acquisizione del relativo parere regionale, nel rispetto di quanto segue:

La variante dovrà essere redatta in conformità all'art. 32 comma 4 della L.R. 1/2015, specificando, per la modifica proposta, la norma applicata. Il dimensionamento delle dotazioni territoriali dovrà, essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015.

Parere della Sezione Qualità del paesaggio regionale

L'intervento oggetto di variante al PRG sottoposta a Procedura di assoggettabilità a VAS, riguarda una modifica della viabilità e non ricade in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del Dlgs n. 42/2004. La modifica non comporta aumento di capacità edificatoria, perché riguarda l'inserimento di una rampa che agevola l'uscita dall'area dedicata a terziario e servizi denominata "il Tulipano" (negozi, albergo e uffici). Non si ravvisano per via dell'intervento proposto ulteriori impatti sul paesaggio urbano esistente".

CONCLUSIONI ISTRUTTORIE

Ai sensi dell'art. 12 c.3 del D.Lgs 152/06, sulla base degli elementi di cui all'Allegato I alla Parte Seconda – *Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12* – si evidenzia che:

- la variante non stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, e non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non sono stati riscontrati problemi ambientali pertinenti alla variante;
- la variante non risulta rilevante ai fini dell'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente;
- non sono stati rilevati elementi relativi a possibili impatti nell'ambiente e/o nelle aree che possono essere interessate dalla variante in riferimento specificatamente a:
 - probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;
 - carattere cumulativo degli impatti;
 - natura transfrontaliera degli impatti;
 - rischi per la salute umana o per l'ambiente;

- entità ed estensione nello spazio degli impatti;
- valore e vulnerabilità dell'area interessata;
- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale;
- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;
- impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale.

Per tutto quanto rilevato, con riferimento al contenuto dei pareri pervenuti è possibile evidenziare che gli interventi derivanti dalla variante al PRG vigente relativa all'Autorizzazione Unica n. 66/2022 - Stralcio 3 – del complesso immobiliare denominato “Il Tulipano” nel Comune di Terni, non comportano impatti significativi pertanto non è necessario che la proposta di Variante, sia sottoposta a VAS.

Ai fini della pertinenza della variante per l'integrazione delle considerazioni ambientali e al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile il comune dovrà tenere conto degli obiettivi previsti dalla **Strategia Regionale di Sviluppo sostenibile di cui alla DGR n. 174/2023**.

Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 12 del D. Lgs. 152/2006 si dovranno osservare le seguenti raccomandazioni per evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

Aspetti urbanistici

La variante dovrà essere redatta in conformità all'art. 32 comma 4 della L.R. 1/2015, specificando, per la modifica proposta, la norma applicata. Il dimensionamento delle dotazioni territoriali dovrà, essere conforme a quanto disciplinato in merito dal R.R. 2/2015.

Aspetti idrici

Eventuali interferenze piano altimetriche con l'impianti idrici esistenti dovranno essere risolte a totale carico del proponente.

Aspetti relativi alla Viabilità

Con riferimento agli aspetti viari, si segnala che l'inserimento di un ulteriore ramo 'in accesso' sia foriera di potenziali incidentalità e di un generale aumento dello stato di insicurezza della circolazione veicolare sulla rotatoria.

Pertanto si ritiene che, nelle successive fasi progettuali, laddove non fosse possibile modificare la conformazione attuale della rotatoria, in modo da rendere accoglibile l'inserimento del ramo proposto, l'unica soluzione possibile è l'utilizzo dell'ingresso già esistente da Via Carlo Alberto dalla Chiesa.

Aspetti Archeologici

In relazione alle fasi attuative della variante, occorre l'obbligo per la Committenza dell'opera di verificare l'assoggettabilità degli interventi in progetto alla procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, secondo quanto previsto dall'art. 41, comma 4 e Allegato I.8 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023. Nello specifico, è richiesta la trasmissione alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria, da parte della Committenza, della documentazione relativa alla valutazione del rischio archeologico prevista dall'art. 1, c. 2 dell'Allegato I.8 al D.Lgs. 36/2023, redatta da professionista archeologo secondo le Linee Guida di cui all'Allegato al D.P.C.M. 14.02.2022”.

Terni, 23/05/2024

L'istruttore Graziano Caponi